

Comune di La Loggia

PARERE DEL REVISORE UNICO

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

VERBALE N. 5/2013 DEL 21-22/05/2013

Il giorno 21 maggio 2013 alle ore 10,00 presso il Comune di La Loggia il sottoscritto Marco Cignetti, in qualità di Revisore unico dei conti, nominato con deliberazione n. 35 in data 10/7/2012 del Consiglio Comunale di La Loggia, con l'assistenza della D.ssa Lorenza Gentili, responsabile del Servizio finanziario, procede all'esame del bilancio preventivo 2013.

Il revisore, dopo aver esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di legge, sospende la sessione e rinvia la conclusione dei lavori al 22/05/2013.

I lavori riprendono alle ore 10,30 del 22/5/2013, con l'assistenza della sig.ra Lagna Deborah.

Il revisore, completato l'esame della documentazione previa acquisizione delle informazioni e dei chiarimenti necessari

A P P R O V A

l' allegata relazione.

La Loggia, 22/5/2013

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto revisore, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 16.05.2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 14.05.2013 con delibera n. 53 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2013/2015;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale e relativo programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - piano di sostegno all'associazionismo locale per il 2013
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare ha adottato la delibera n. 42 del 02.10.2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per € 616.258,18

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 290.000,00 finanziamento di spese di investimento;
- € 11.258,18 per costituzione fondo svalutazione crediti;
- € 0,00 spese correnti non ripetitive;
- € 0,00 debiti fuori bilancio;
- € 315.000,00 per estinzione anticipata prestiti;

Dalle comunicazioni ricevute non risultano

- debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare
- passività potenziali probabili.

L'organo di revisione, dato atto che per l'esercizio 2012 è già stato approvato il consuntivo, rileva che la gestione finanziaria complessiva è risultata in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	4.285.000,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	5.448.270,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	95.000,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	981.000,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.047.720,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	981.000,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.000,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	820.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	820.000,00
Totale	7.228.720,00	Totale	7.250.270,00
Avanzo di amministr. 2012	21.550,00		
Totale complessivo entrate	7.250.270,00	Totale complessivo spese	7.250.270,00

2. Verifica equilibrio di parte corrente anno 2013

La tabella seguente verifica l'equilibrio di parte corrente, raggiunto con l'utilizzo di una quota dell'avanzo di amministrazione, per l'incremento del fondo svalutazione crediti:

Equilibrio di parte corrente		
entrate titoli I,II e III	+	5.427.720,00
spese titoli I e III	-	5.449.270,00
Utilizzo avanzo	+	21.550,00
Disavanzo corrente	=	0,00

3. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2012

L'avanzo di amministrazione 2012, pari a euro 4.938.769,32 è stato applicato al bilancio di previsione 2013 nell'importo di euro 21.550,00 per incremento del fondo svalutazione crediti.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

		2010	2011	2012	2013
I	Entrate tributarie	2.028.480	2.931.162	2.680.370	4.285.000
II	Trasferimenti	1.470.156	157.960	154.100	95.000
III	Entrate extratributarie	818.240	905.211	793.401	1.047.720
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.316.876	3.994.333	3.627.871	5.427.720

Entrate tributarie

IMU

Le entrate, costituite perlopiù dall'IMU, scontano un inevitabile grado di incertezza, derivante dalle possibili modifiche normative di cui si è trattato negli ultimi mesi con grande frequenza sugli organi di informazione.

Si rileva un andamento crescente di questa voce.

Per quanto riguarda l'IMU, in particolare, il gettito 2013 è determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;

- delle aliquote deliberate per l'anno 2013 (deliberazione n. 13 in data 7/5/2013 del Consiglio Comunale)

L'ente provvede a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto, già con la variante urbanistica del 2006.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente con ha disposto l'applicazione dell'addizionale Irpef per l'anno 2013 con le seguenti modalità:

- aliquote progressive sulla base degli scaglioni Irpef con nessuna soglia di esenzione.

Lo stanziamento è stato calcolato inserendo tali aliquote sul sito del Ministero internet dell'Economia - Portale dei comuni - che ha consentito di ipotizzare un gettito presunto di euro 500.000,00; la base imponibile Irpef utilizzata è quella dell'anno 2010.

Imposta di scopo

Non istituita

Imposta di soggiorno

Non prevista

TARES

Il Consiglio Comunale, sulla base del piano finanziario predisposto dal Covar 14, ha deliberato in materia di rateazione ed acconti 2013; lo stanziamento in bilancio (sia in entrata che in uscita) ammonta a 1.503.000 €.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione di 38.000 €, tutta derivante da recupero ICI, vede una riduzione rispetto agli esercizi precedenti a causa del fatto che, con l'esenzione per abitazione principale introdotta nel 2008, tale fattispecie non esiste più, e pertanto non è più passibile di accertamento fino al 2012 compreso.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base del trend consolidato ridotto del 15%.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale, è il seguente (riferimento deliberazione di Giunta Comunale n.46 del 14/05/2013):

Servizi a domanda individuale

	Entrate/proventi prev. 2013	Spese/costi prev. 2013	% di copertura 2013	% di copertura 2012
Asilo nido				
Mensa dipendenti	1.400	21.289	6,58	26,44
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	265.200	399.282	66,42	59,02
Soggiorni climatici per anziani	25.000	42.063	59,43	48,38
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi	34.050	138.290	24,62	39,00
Totale	325.650	600.924		

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 273.820,00 e sono destinati con atto G.C. n. 52 del 14/5/2013 non meno del 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 70.000,00 per prelievo utili o dividendi (Smat e farmacia comunale).

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2012 è il seguente:

Bilancio di previsione 2013	
01 - Personale	1.234.870
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	72.650
03 - Prestazioni di servizi	3.318.670
04 - Utilizzo di beni di terzi	78.160
05 - Trasferimenti	572.570
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	300
07 - Imposte e tasse	90.000
08 - Oneri straordinari gestione corr.	19.500
09 - Ammortamenti di esercizio	
10 - Fondo svalutazione crediti	21.550
11 - Fondo di riserva	40.000
Totale spese correnti	5.448.270

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 1.234.870, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e dei vincoli di legge.

La programmazione del personale è stata definita con atto della Giunta municipale n. 50 del 14/5/2013.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 24,22 %.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012 o prev. def. 2012	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	1.278.713	1.267.905
intervento 03	10.762	12.000
irap	78.000	77.000
altre da specificare		
Totale spese di personale	1.367.475	1.356.905
spese escluse	33.728	37.130
Spese soggette al limite (comma 557 o 562)	1.333.747	1.319.775
spese correnti	3.874.783	5.448.270
incidenza sulle spese correnti	34,42	24,22

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Si è atto che la spesa per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 4.000,00.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228, le previsioni per l'anno 2013 sono state ridotte come da tabella seguente

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2013
Studi e consulenze	0,00	80%	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	47658,87	80%	9.532,00	8.850,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	512,00	50%	256,00	250,00
Formazione	7.395,00	50%	3.548,00	3.350,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture (dati da rendiconto 2011 come previsto da art. 5 D.L. 95/2012)	1.292,00	50%	646,00	500,00

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario ammonta ad euro 40.000,00 e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,73 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Gli organismi partecipati sono i seguenti:

- 1) Covar 14, consorzio obbligatorio di bacino per la gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.
- 2) C.I.S.S.A., consorzio intercomunale dei servizi socio assistenziali.
- 3) Agenzia per la mobilità metropolitana Torino, consorzio di funzioni che funge da autorità responsabile per la Pubblica Amministrazione della mobilità collettiva nell'area metropolitana di Torino.
- 4) Autorità d'ambito torinese ATO 3, associazione/consorzio che svolge funzioni di governo del servizio idrico integrato (L. 36/94 e LR. 13/97).

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 981.000, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2013 non sono finanziate con indebitamento.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto immobili

Per l'esercizio 2013 non è prevista l'acquisizione di immobili.
Nel bilancio pluriennale è prevista la realizzazione di un asilo nido (€ 500.000,00 per il 2015) e di un centro sportivo (€ 1.000.000,00, di cui € 500.000,00 per il 2014 e € 500.000,00 per il 2015).

INDEBITAMENTO

Per il 2013 non è prevista la contrazione di nuovi mutui, nè sono previsti nuovi mutui a carico del bilancio pluriennale.

Anticipazioni di cassa

Non è previsto il ricorso ad anticipazioni di cassa

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari cosiddetti derivati

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, svolge le considerazioni e formula i suggerimenti e le raccomandazioni seguenti.

a) Riguardo agli organismi partecipati

Si raccomanda all'ente di acquisire tempestivamente le informazioni necessarie ai fini della compilazione dei prospetti di bilancio e della verifica per l'eventuale emersione di passività.

b) Riguardo al programma per le opere pubbliche previste nel bilancio pluriennale

L'organo di revisione, rileva che il programma pluriennale delle opere pubbliche per quanto riguarda manutenzioni straordinarie, viabilità, ecc. non prevede somme relativamente agli esercizi 2014 e 2015. Dato atto che in genere queste spese singolarmente considerate sono di piccolo importo, per esse non sussiste l'obbligo di menzione nel programma delle opere pubbliche; si suggerisce peraltro, nell'ottica di un miglioramento della programmazione delle attività e dei flussi finanziari, di utilizzare un criterio di scelta omogeneo nell'arco dell'intero triennio.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario

l'organo di revisione, effettuate le verifiche di legge

esprime

parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

